

- All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo pagatore **AGEA**
protocollo@pec.Agea.gov.it
- All' **Organismo pagatore
della Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' Op della Provincia Autonoma di
Bolzano - **OPPAB**
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo pagatore **ARGEA
Sardegna**
argea@pec.agenziaagea.it
- All' Organismo pagatore **della Regione
Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com

- Al **UNICAA**
caa@pec.unicaa.it
- Al **CNAAL**
agrotecnici@pecagrotecnici.it
- Al **CONAF**
protocollo@conafpec.it
- Al **CNPAPAL**
gestioneseparata.peritiagrari@pec.enpaia.it
- Al **ISMEA**
isMEA@pec.isMEA.it
- Al **CREA**
crea@pec.crea.gov.it
- Al **Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e
delle foreste**
Dipartimento della politica agricola comune e
dello sviluppo rurale
dipacsr.dipartimento@pec.masaf.gov.it
- Alla **Regione Veneto**
Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Coordinamento Commissione
Politiche agricole
area.marketingterritoriale@regione.veneto.it
- Alla **AGEA - Direzione per la gestione, lo
sviluppo e la sicurezza dei sistemi
informativi**
SEDE
- e, p.c. Alla **Leonardo S.p.A**
cybersecurity@pec.leonardo.com
- Alla **Agriconsulting**
protocollo-lotto2@pec.it

Oggetto: Introduzione di servizi associati alle nuove tecnologie digitali e di modernizzazione del settore degli interventi a superficie – annualità PAC 2026 e seguenti.

Premessa

La PAC 2023-2027 si articola in 10 obiettivi che mirano ad attuare le priorità unionali di un'Europa più verde, equa e competitiva, includendo un obiettivo trasversale che promuove la conoscenza e l'innovazione.

La presente circolare intende contribuire in modo significativo al potenziamento della competitività e alla digitalizzazione delle aziende agricole e del relativo dato territoriale, in modo graduale, garantendo l'armonizzazione dei dati tra il SIAN e i sistemi extra SIAN degli Organismi Pagatori. Questo obiettivo assume particolare rilevanza in preparazione della nuova programmazione della PAC 2028-2034, che orienta sempre più verso una concreta semplificazione delle procedure amministrative a favore degli agricoltori e al rafforzamento del livello di certificazione del dato acquisito, mediante meccanismi di automatizzazione.

È essenziale che l'innovazione e la ricerca costituiscano strumenti strategici e fondamentali per incentivare la qualità, la competitività e la sostenibilità del sistema agricolo e agroalimentare del nostro Paese, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica.

Le misure adottate in tale contesto sono volte, infatti, a conseguire una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi e a garantire gli alti livelli qualitativi delle produzioni agricole italiane.

La presente Circolare è redatta in conformità con i principi di modernizzazione della PAC di cui all'articolo 107, paragrafo 1, lettera g) del Reg. (UE) 2021/2115, nonché con gli obiettivi di politica trasversale di ammodernamento e digitalizzazione del settore agricolo previsti dal Piano Strategico Nazionale (*di seguito PSP*), in particolare al paragrafo 3.9 "*Semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi*".

Nello specifico, le finalità evidenziate nel PSP consistono in: *a)* riduzione del divario digitale tra aree e imprese; *b)* aumento e scambio dei dati tra Pubblica Amministrazione e Agricoltore o CAA delegato e *c)* sviluppo di modelli imprenditoriali dematerializzati e digitalizzati. La riduzione del divario digitale rappresenta, pertanto, un obiettivo cruciale per garantire uno sviluppo uniforme e aumentare le opportunità di crescita delle aziende agricole, partendo da un sistema volontario di scambio delle informazioni con i principali componenti del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (Regolamento

UE n. 2021/2116 articolo 66) quali, in particolare, la Carta Nazionale dell'Uso dei Suoli (CNdS-nuovo SIPA), l'AMS (Area Monitoring System), la domanda geospaziale unificata (GSAA) e la Geotag (sistema di foto georeferenziate) per accrescere il livello di competenze digitali e attuare l'auspicata semplificazione attraverso l'automatizzazione dei dati.

Lo strumento chiave dove operare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica della fornitura dei dati è senz'altro il fascicolo aziendale, come da ultimo delineato con la circolare AGEA.73919.2025 del 25 settembre 2025 - *Testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale. Norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall'anno di campagna 2026* - a cui viene integrata la presente circolare.

Al fine di conseguire **progressivamente** gli obiettivi ambiziosi fissati dal Reg. (UE) 2021/2115 e dal PSP dell'Italia, si prevede lo **sviluppo e l'attivazione dei servizi** di seguito descritti. Tali innovazioni si inseriscono in un percorso già avviato da Agea con la realizzazione di rilevanti componenti abilitanti e integrate, quali il Fascicolo aziendale grafico, la CNdS, l'AMS, la GSAA e la Geotag.

Il processo di digitalizzazione avviato non rappresenta solo un'evoluzione tecnologica, ma introduce un cambiamento sostanziale che vede "l'automatizzazione" dei processi come elemento chiave per attuare la semplificazione del procedimento amministrativo per l'accesso agli aiuti PAC. In tale contesto si verrebbe a determinare **una riduzione significativa degli oneri amministrativi a carico del beneficiario** nonché un calo del rischio di errore e, conseguentemente, **la mancata applicazione delle sanzioni a suo carico**.

Tale impostazione rappresenta **un'opportunità nuova e concreta per il settore agricolo sia per il sistema delle amministrazioni direttamente coinvolte (gli Organismi Pagatori), sia per il sistema produttivo che beneficerà (produttori o suoi CAA delegati) di processi amministrativi automatizzati più efficienti, semplificati e tempestivi**.

Come visione operativa, l'introduzione dei servizi di seguito indicati mira anche, in coerenza con gli obiettivi programmatici della nuova PAC 2028-2034, a migliorare l'accesso agli interventi PAC tramite l'uso delle nuove tecnologie e favorendo l'innovazione e la transizione digitale al fine di garantire un settore agroalimentare fiorente.

In conclusione, le seguenti innovazioni proposte e la messa in esercizio dei relativi servizi associati al procedimento amministrativo per l'accesso agli aiuti PAC, saranno resi **"progressivamente" disponibili a partire dall'11 novembre 2026** (annualità di domanda 2027).

1. DEMATERIALIZZAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE

La **dematerializzazione** è il processo organizzativo e tecnologico mediante il quale si elimina progressivamente l'uso del supporto cartaceo, sostituendolo con documenti informatici gestiti lungo tutto il loro ciclo di vita in formato digitale.

In senso più preciso, la dematerializzazione **non si limita alla semplice digitalizzazione**, cioè alla creazione di copie informatiche di documenti analogici, ma implica una **trasformazione strutturale dei processi**. L'obiettivo finale è infatti quello di progettare e adottare flussi operativi in cui i documenti **siano nativamente digitali**, cioè creati, gestiti, archiviati e conservati esclusivamente in formato elettronico, senza passaggi intermedi su carta.

In questo contesto, la dematerializzazione comporta:

- la revisione dei processi organizzativi,
- l'adozione di sistemi di gestione documentale,
- l'introduzione di strumenti come firme elettroniche e conservazione digitale a norma, la piena validità giuridica del documento informatico.

In sintesi, si tratta di un cambiamento che riduce gli oneri a carico dei beneficiari e investe l'intero modello operativo, con l'obiettivo di rendere il digitale **l'unico ambiente di riferimento per la produzione e gestione dei documenti**.

La dematerializzazione dei documenti a supporto delle domande di aiuto della PAC è chiaramente individuata dal PSP come uno degli strumenti cardine per il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione dell'azione amministrativa in ambito agricolo e per la quale la Circolare di coordinamento prot. n. 73919 del 25 settembre 2025 (c.d. Testo Coordinato sul fascicolo aziendale) ha stabilito (vedi paragrafo 1.1) il termine ultimo per il completamento del processo di dematerializzazione al 10 novembre 2027¹

A complemento del processo di dematerializzazione è stato sancito il principio "*Once Only*"², ovvero la realizzazione di sistemi di interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni per lo scambio di dati

¹ "Ai fini del completamento del processo di dematerializzazione del Fascicolo Aziendale SIAN, la documentazione cartacea verrà progressivamente sostituita dalla documentazione informatica fino a completa dismissione entro e non oltre il 10 novembre 2027, fatta salva la validità dei documenti cartacei prodotti prima della suddetta scadenza aventi validità successiva alla stessa". Circolare prot. n. 73919 del 25 settembre 2025 par.1.1.

² Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 - Aggiornamento 2026.

ed informazioni, affinché **cittadini ed imprese siano chiamati a fornire, una sola volta, informazioni e documenti alla Pubblica Amministrazione** e possano beneficiare, ove possibile, di controlli preventivi amministrativi del dato.

Al riguardo, si specifica che è stato istituito nel SIAN un servizio massivo di interscambio dati – territorio (SMIDT) e mediante l'utilizzo del Sistema di Interscambio flussi Dati (SID) che detiene i dati presenti nel Sistema Informativo Catastale Nazionale, gestito dall'Agenzia delle Entrate³ che permette di verificare i titoli di possesso delle particelle catastali dichiarate nell'ambito del Fascicolo Aziendale.

In tale ottica, l'Agea, attraverso il SIAN, **nei casi di terreni dichiarati in proprietà** rende disponibile un servizio (API REST) che consente di convalidare le informazioni relative al singolo Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA) e al corrispondente elenco delle particelle di proprietà dell'agricoltore accedendo alle informazioni rese disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Nel caso di titoli di conduzione soggetti a registrazione ai sensi del suddetto testo unico di coordinamento prot. n. 73919 del 25 settembre 2025, verrà reso disponibile un servizio nel SIAN per il controllo incrociato dei dati resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate e i cui esiti verranno restituiti agli Organismi pagatori richiedenti.

L'Organismo pagatore è tenuto a digitalizzare la scansione di detti documenti sia per questi ultimi che per le altre casistiche riconducibili ai titoli di conduzione dei terreni non soggetti a registrazione. In tale contesto verranno resi disponibili da parte di Agea ulteriori servizi che consentiranno di estrarre automaticamente da un file in formato immagine o PDF le informazioni specifiche in esso contenute (quali Codice Fiscale/Partita IVA del cedente, CUAA dell'affittuario/del dichiarante, particelle catastali interessate) per la loro successiva validazione ed inserimento a sistema.

L'Organismo pagatore che ha attivato i servizi di conservazione sostitutiva può derogare all'obbligo di acquisire la documentazione cartacea nell'ambito del fascicolo aziendale, avendone acquisito una copia digitale a norma.

Al fine di consentire ad Agea di predisporre l'infrastruttura adeguata all'erogazione di tali servizi, ciascun Organismo Pagatore comunica la propria intenzione di adesione alla scrivente Direzione,

³ <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/fabbricatiterreni/sistema-di-intercambio/scheda-informativa-sistema-intercambio>

all'indirizzo e-mail: servizioterritorialearmonizzazione@agea.gov.it, **entro e non oltre il 15 giugno 2026** con l'indicazione nell'oggetto "**Dematerializzazione del fascicolo aziendale**".

A valle di tale fase ricognitiva, sarà predisposta una convenzione da stipulare tra AGEA Coordinamento e Organismo Pagatore interessato, dove le attività e i servizi sopra indicati saranno regolati secondo specifiche tecniche e un cronoprogramma definito dalla Direzione per la gestione lo sviluppo e la sicurezza dei sistemi informativi di Agea, le cui informazioni dematerializzate dovranno essere disponibili nei sistemi degli Organismi Pagatori non oltre la campagna di presentazione della domanda con riferimento all'annualità 2027. Tale convenzione definisce i servizi specifici di interesse dell'Organismo Pagatore.

Sono fatte salve eventuali procedure di dematerializzazione già adottate da parte degli Organismi Pagatori che devono comunque essere comunicate al suddetto indirizzo e-mail, congiuntamente, alla fornitura delle rispettive specifiche tecniche operative al fine di procedere ad una ricognizione della fattispecie dell'intero sistema di coordinamento.

2. INTRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ESITI DI MONITORAGGIO SATELLITARE PREVENTIVO (MSP) SUGLI APPEZZAMENTI DEL PIANO COLTURALE GRAFICO (PCG)

Sulla base di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. b), del DM 4 agosto 2023 n. 410739, Agea mette a disposizione di tutti gli Organismi Pagatori le informazioni inerenti ai requisiti del SIGC (ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 21 maggio 2018, n.74), con particolare riferimento al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System, di seguito AMS) il quale, come noto, costituisce uno degli elementi che compongono il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) secondo gli articoli 66 e 70 del Reg. (UE) 2021/2116.

In particolare, il monitoraggio satellitare, come sopra descritto, al fine di attivare un colloquio preventivo nell'ottica dello sviluppo del sistema del controllo singolo – di cui alla Circolare AGEA n. 9304 del 4 febbraio 2026 che recepisce le semplificazioni del Regolamento (UE) 2025/2649 ("*Omnibus III*") per la PAC 2023-2027, applicabili dal 2026 – sarà eseguito con due modalità satellitari distinte e consequenziali:

- a) **Analisi sul Piano di Coltivazione Grafico** (di seguito PCG) – Monitoraggio satellitare preventivo (MSP) – *(vedi allegato 1, procedura del monitoraggio satellitare MSP)*;
- b) **Analisi sulle Domande di aiuto SIGC (DU e SR) - AMS** *(vedi Circolare AGEA n. 50746 del 23 giugno 2025 – Testo unico sulle procedure relative al Sistema di monitoraggio delle superfici AMS – Campagne 2025 e successive modificazioni)*.

Sostanzialmente, Agea introduce delle **novità che possono consentire un'ulteriore ottimizzazione delle procedure anticipando il monitoraggio continuo satellitare delle superfici, tenuto conto dell'andamento fenologico delle attività agricole interessate**. Per ciascun appezzamento agricolo dichiarato nell'ambito del Piano Colturale Grafico validato nel sistema degli Organismi Pagatori e trasmesso al SIAN, verrà restituito, al momento del consolidamento del fascicolo aziendale, un alert/esito (MSP) sul quale l'agricoltore o il CAA delegato ha la facoltà di intervenire tempestivamente - *nel momento in cui l'attività agricola è ancora in corso* - attraverso una foto georeferenziata (Geotag).

L'introduzione del monitoraggio satellitare MSP mira ad accrescere la consapevolezza dell'utilizzo delle nuove tecnologie, applicabili al Sistema Integrato di Gestione e Controllo, dove le informazioni satellitari e il relativo monitoraggio delle superfici diventano sempre più importanti in un contesto di semplificazione e trasparenza, in modo che gli alert/esiti MSP agli agricoltori siano forniti tempestivamente consentendo loro, come da procedura similare nel caso del suddetto punto b), di:

- **Effettuare il “contesta esito”**, in caso di esito negativo, **quando la coltura è ancora in atto**, consentendo quindi agli stessi agricoltori o il CAA delegato di poter esibire evidenze oggettive, quali la geotag e non necessariamente documentazione cartacea di complessa valutazione da parte del *back-office*;
- **Modificare tempestivamente il PCG**, secondo le risultanze del monitoraggio satellitare, **in modo da predisporre le Domande Geospaziali di aiuto (DU e SR) correttamente e senza errori**. Questa soluzione, se adeguatamente applicata, consentirà di evitare di incorrere in eventuali sanzioni.

Anche per tale servizio viene richiesto agli Organismi Pagatori di comunicare l'adesione al sistema di monitoraggio satellitare MSP sul PCG alla scrivente Direzione, all'indirizzo e-mail: servizioterritorialearmonizzazione@agea.gov.it, **entro e non oltre il 7 maggio 2026** con l'indicazione nell'oggetto “**Adesione al servizio di monitoraggio satellitare MSP**”.

3. UTILIZZO E APPLICAZIONE DELL'APP "AGRIFOTO" DEL SIAN

I Regolamenti (UE) nn. 2021/2116 e 2022/1173 prevedono la possibilità di utilizzare, oltre ai dati satellitari *Sentinel* del programma *Copernicus*, anche dati di valore ad essi equivalenti, quali la geotag (come specificato dall'articolo 65, paragrafo 4, lettera b), del Regolamento (UE) 2021/2116 e dall'articolo 11 del Regolamento (UE) 2022/1173).

Al riguardo, si fa riferimento alla procedura definita dal documento tecnico "*Use of geotagged photographs to evidence Land Cover and Land Use across EU policies*" (allegato 2), elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea.

Tale documento fornisce gli orientamenti tecnici e di sicurezza con *standard* unionali necessari a utilizzare in modo corretto ed efficiente le foto georeferenziate. Su questa base è stata sviluppata nel SIAN un'apposita applicazione, denominata "**Agrifoto**", disponibile nelle versioni per Android e iOS e in modalità **on-line** e **off-line**, con cui è possibile **scattare foto georeferenziate** (allegato 3).

Si evidenzia che l'App "Agrifoto" del SIAN risulta conforme alle specifiche tecniche di cui sopra del JRC della Commissione Europea e, pertanto, altre simili applicazioni possono essere utilizzate solo se conformi a tali specifiche. Tale conformità deve essere adeguatamente documentata da parte dell'Organismo Pagatore ad Agea che si riserva le opportune verifiche tecniche in merito.

L'utilizzo del suddetto sistema è associato a **quattro** finalità, di seguito riportate:

- **gestione alert/esiti del monitoraggio satellitare MSP o AMS:** nel caso in cui gli alert/esiti di colore giallo o rosso nel MSP ovvero nel caso di un esito negativo o dubbio rilevato nell'ambito dell'AMS nella Domanda geospaziale;
- **aggiornamento del SIPA tramite il servizio di istanze di riesame:** gli agricoltori o il CAA delegato possono segnalare l'errata classificazione del macro-uso del SIPA con apposita foto georeferenziate;
- **invio preventivo delle foto georeferenziate da parte degli agricoltori o dei CAA delegati:** nell'ottica dell'introduzione del cosiddetto "controllo singolo", di cui alla Circolare AGEA n.

9304 del 4 febbraio 2026, e in via precauzionale, **è promossa** la fornitura di foto georeferenziate, **al fine di prevenire** eventuali esiti negativi dubbi, derivanti da una qualsiasi tipologia di controllo effettuato da parte delle Autorità competenti. Lo stesso approccio di utilizzo delle foto georeferenziate può essere impiegato sugli appezzamenti colpiti da eventi calamitosi, al fine di dimostrare i danni subiti e collaborare preventivamente con le Amministrazioni nazionali, regionali o con il sistema degli Organismi Pagatori;

- **utilizzo delle fotografie georeferenziate per le attività di controllo in loco:** i tecnici incaricati per l'esecuzione di un qualsiasi controllo in loco sono invitati ad utilizzare foto georeferenziate per la verifica degli interventi/impegni non monitorabili con l'AMS sugli appezzamenti interessati. Si evidenzia che l'utilizzo di tale procedura risulta particolarmente efficace per i controlli del pascolamento delle **Pratiche Locali Tradizionali (PLT)**.

Come per gli altri servizi, viene richiesto agli Organismi Pagatori di comunicare l'adesione all' "APP AGRIFOTO" alla scrivente Direzione, all'indirizzo e-mail: servizioterritorialearmonizzazione@agea.gov.it, **entro e non oltre il 31 maggio 2026** con l'indicazione nell'oggetto "**Adesione al servizio APP Agrifoto**".

4. SERVIZI AGLI ORGANISMI PAGATORI PER LA GESTIONE E LAVORAZIONE AUTOMATICA DELLE ISTANZE DI RIESAME NEL SIPA

Al fine di aggiornare la Nuova Parcella di Riferimento (di seguito NPR) del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (di seguito SIPA) di Agea, viene istituito un servizio nel SIAN, a supporto degli Organismi Pagatori, con una prima fase di **Soluzione Massiva (Automatica)** basata su processi di elaborazione delle immagini e con il supporto dell' Intelligenza Artificiale⁴ fornita tramite un servizio, che permette – in tempi rapidi – di trattare in un'unica soluzione tutte le istanze di riesame sulla classificazione del *macro-uso* del SIPA, al fine di accelerare le risposte agli agricoltori o ai CAA delegati.

⁴ Le tecniche di Intelligenza Artificiale utilizzate in tale ambito operano come strumenti di supporto all'istruttoria tecnica, senza determinare in alcun caso decisioni amministrative automatizzate, restando la valutazione finale e la responsabilità del procedimento in capo agli Organismi Pagatori competenti (secondo l'articolo 22, comma 1 del GDPR).

La seconda fase consiste, invece, in una **Soluzione Puntuale (Manuale)** basata sull'analisi visiva di un operatore specializzato. All'interno di quest'ultima fattispecie, per gli appezzamenti con superficie inferiore a 200 mq non verrà eseguita la Soluzione Massiva ma esclusivamente la Soluzione Puntuale solo se all'istanza viene allegata una foto geotaggata.

Le modalità operative di tale servizio sono stabilite con apposito atto convenzionale tra Agea e gli Organismi Pagatori.

A copertura dei servizi sopra richiamati, possono essere eventualmente previsti costi da definire, congiuntamente, tra Agea e gli Organismi Pagatori aderenti.

5. UTILIZZO E APPLICAZIONE DEI DRONI

Tra i dati di valore almeno equivalente a quelli derivanti dall'uso dei dati satellitari, è incluso anche l'utilizzo delle "rilevazioni provenienti da veicoli aerei senza equipaggio o aerei a pilotaggio remoto: strumenti che consentono l'acquisizione rapida dei dati meglio noti come droni", come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera f, del Decreto Ministeriale del MASAF n. 410739 del 04/08/2023 e dal richiamato Regolamento (UE) 2022/1173.

In tale ambito, Agea e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) hanno stipulato un protocollo di intesa, approvato **con Delibera n. 70 del 18 settembre 2025**, allo scopo di attivare una collaborazione strutturata per consentire l'utilizzo sicuro, regolamentato ed efficace dei droni nelle attività di controllo del territorio agricolo.

Nell'ottica di adottare un modello operativo volto a coadiuvare le finalità istituzionali dell'Agenzia, attraverso l'integrazione regolamentata e sicura dei droni nei propri processi operativi, è stata istituita l'"Unità UAS dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura" con **Delibera n. 12 del 24 febbraio 2026**, che ha avviato gli studi di fattibilità, requisiti e vincoli relativi ai sorvoli propri ovvero operati da terzi.

Nel modello di servizio in via di sviluppo, le Amministrazioni interessate alla pianificazione sotto il profilo geospaziale e operativo, nonché all'avvio e alla conduzione delle attività, potrebbero richiedere specifiche missioni, facendo riferimento alle finalità istituzionali e fabbisogni informativi

territoriali o per esigenze legate alla mappatura di fenomeni calamitosi e tutela degli interessi finanziari dei fondi PAC.

I dati territoriali e le immagini acquisite durante le operazioni di volo sono resi disponibili all’Autorità interessata come un servizio fruibile nel SIAN e le relative informazioni verranno gestite, integrate e validate dall’Unità UAS.

Per le finalità di cui sopra, ciascuna Amministrazione interessata potrà rivolgersi all’Ufficio Infrastruttura e Sicurezza dei Sistemi Informativi (all’indirizzo e-mail: infrastrutturedigitali@agea.gov.it) e all’Ufficio Servizi Territoriale e Armonizzazione delle Procedure (all’indirizzo e-mail: servizioterritorialearmonizzazione@agea.gov.it).

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

(Salvatore Carfi)

Allegati:

Allegato 1. Monitoraggio satellitare preventivo (MSP)

Allegato 2. European Commission - Joint Research Centre – JRC (2023), “*Use of geotagged photographs to evidence Land Cover and Land Use across EU policies*”.

Allegato 3. Linee guida per l’esecuzione delle foto geotaggate – Versione 1.0 del 26 aprile 2026.